

PROGETTISTI:

Dott. Ing.
Stefano Fumagalli



DATA:

Agosto 2017

SCALA:

ELABORATO TECNICO:

Ing. Stefano Pria

SO.GE.M.I. S.p.A.
Società per l'Impianto e l'Esercizio
dei Mercati Annonari all'Ingrosso
di Milano

StogelMi

REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' INTERNA PRESSO IL MERCATO ITTICO-FIORI-CARNI

OGGETTO:

**PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
SCHEMA DI CONTRATTO**

N. ELABORATO:

H

IL PRESENTE ELABORATO TECNICO E' DI PROPRIETA' DELLA SO.GE.M.I. S.p.A.
TUTTI I DIRITTI SONO TUTELATI A TERMINE DI LEGGE

Repertorio n.

ORIGINALE

----- **REPUBBLICA ITALIANA** -----

-----**COMUNE DI MILANO**-----

----- Provincia di Milano -----

APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI Realizzazione

di nuova viabilità interna presso il mercato Ittico-Fiori-Carniö in

Milano CIG: e **CUP:**

L'anno **DUEMILADICIASETTE**, il giorno del mese di

presso sita in

, avanti a me **Dott.**

autorizzato ex art 97, comma 4 lett. c) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, a

rogare in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, tutti i

contratti nei quali l'Ente stesso è parte, sono comparsi: -----

, nato a il ,

residente a in

C.F.: , il quale interviene in questo atto

non in proprio ma in rappresentanza di So.Ge.Mi. S.p.A., C.F. e P.I.V.A.

, nella qualità di , giusto

Decreto , che attribuisce al medesimo anche il

potere di rappresentare l'Amministrazione negli atti aventi valore

negoziale;-----

-----**APPALTANTE**

Signor nato a , il , residente

a Via - C.F. ó ó il

quale interviene nel presente atto non in proprio ma esclusivamente in
qualità di legale rappresentante dell'Impresa Edile _____
(Partita I.V.A. _____) con sede amministrativa ed operativa
in _____, iscritta nel Repertorio Economico
Amministrativo (R.E.A.) di _____ al numero _____.

----- **APPALTATORE**

Detti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica io
Segretario _____ sono certo, senza l'assistenza di testimoni per
avervi le parti, con il mio consenso, espressamente rinunciato di comune
accordo, dichiarando di conoscere e confermare le seguenti narrative, mi
chiedono il rogito del presente atto.-----

PREMESSO

a) che con determinazione del responsabile del servizio n. _____ in data
_____.2017, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di
**Realizzazione di nuova viabilità interna presso il mercato Ittico-
Fiori-Carniö** per un importo dei lavori da appaltare di Euro 145.100,10,
di cui Euro 142.390,12 oggetto dell'offerta di ribasso, ed Euro 2.709,88
per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e
non oggetto dell'offerta;-----

b) che in seguito a procedura negoziata ex art. 36 comma 2 D.Lgs.
50/2016, il cui verbale di gara è stato approvato con determinazione del
responsabile dell'Ufficio _____ n. _____ in data
_____.2017, i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva al sunnominato
appaltatore, che ha offerto un ribasso percentuale sui lavori del
_____%; -----

c) che il possesso dei requisiti dell'appaltatore è stato verificato positivamente, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione definitiva di cui alla precedente lettera b), ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016;-----

d) che ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, il Responsabile Unico del Procedimento e l'appaltatore hanno sottoscritto il verbale di cantierabilità in data _____.2017-----

TUTTO CIO'PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito «Codice dei contratti»).-----

2. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente:-----;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: CUP:-----;

Articolo 2. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad euro _____
(_____ / _____) di cui:-----

a) Euro _____ per lavori veri e propri; -----

b) Euro 2.709,88 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;-----

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.-----

3. Il contratto è stipulato interamente òa corpoö.-----

4. Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.: -----

1) non si può procedere alla revisione dei prezzi;-----

2) non si può procedere alla revisione dei prezzi salvo se le modifiche del contratto, a prescindere dal loro valore monetario, non siano previste in clausole chiare, precise e inequivocabili, comprensive di quelle relative alla revisione dei prezzi: -----

3) per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.-----

Articolo 3. Condizioni generali del contratto.

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.-----

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo

riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo
allegati al progetto.-----

3. E' parte integrante del contratto l'elenco dei prezzi unitari del progetto
esecutivo ai quali è applicato il ribasso contrattuale.-----

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale
d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha
eletto domicilio presso -----

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i
pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante mandato
di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di
contabilità.-----

3. Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale
d'appalto, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme
ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, i Sig.ri:

C.F. ó -----

C.F. ó -----

4. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente
corrispondente al seguente codice IBAN -----, Agenzia
di -----, ovvero su altro conto bancario o postale
comunicato alla stazione appaltante, unitamente alle generalità dei
soggetti autorizzati ad operare sul conto, qualora diverso, entro 7 giorni
dall'accensione del conto stesso.-----

5. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore

che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.-----

6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.-----

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 60 (SESSANTA) naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.-----

Articolo 6. Penale per i ritardi

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'uno per mille (Euro uno ogni mille) dell'importo contrattuale.-----

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e

con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.-----

Articolo 7. Sospensioni e riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 106 del Codice dei contratti.-----

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.-----

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.-----

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva

prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi,
l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità;
se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha
diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della
sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione
dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun
compenso e indennizzo.-----

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto
come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di
esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al
presente articolo ad eccezione del comma 4.-----

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato
speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in
forza del capitolato generale.-----

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico
dell'appaltatore le spese per:-----

a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;-----

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;-----

c) attrezzi e opere provvisorie e quanto altro occorre alla esecuzione
piena e perfetta dei lavori;-----

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono
occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del
certificato di collaudo provvisorio;-----

e) le vie di accesso al cantiere;-----

f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;-----

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;-----

h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.-----

3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.-----

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.-----

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.-----

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 25.-----

Articolo 9. Contabilità dei lavori.

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.-----

2. La contabilità dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.-----

4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.-----

5. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.-----

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione
l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.-----

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Se la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori,
richiede e ordina modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il
rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del
Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente
liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e
approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di
concordamento. -----

2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la
disciplina di cui agli articoli 43, comma 8, del d.P.R. n. 207 del 2010.-----

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. In seguito alla sottoscrizione del presente contratto, non è dovuta
all'appaltatore alcuna somma a titolo di anticipazione.-----

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle
condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale
d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo
al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5, secondo
periodo, del Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto
precedenti, non inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila). -----

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti
dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o
retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.-----

4. In deroga al comma 2:-----

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.-----

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.-----

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 30 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.-----

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.-----

7. In ogni caso se il pagamento è superiore a 10.000,00 euro, esso è subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica cartelle esattoriali. -----

8. In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore

dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei subcontraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4; -----

b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 2;-----

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010; -----

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto; -----

e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.-----

9. Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.-----

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi alle rate di acconto o di saldo, nonché in caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale

d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura, con le modalità e i termini di cui al medesimo Capitolato speciale d'appalto.-----

2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il 20% (venti per cento) dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto. -----

Articolo 14. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di regolare esecuzione sarà emesso entro 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori ed in ogni caso nel rispetto della tempistica di rendicontazione imposta dalla Regione Lombardia, per la concessione del contributo, lo stesso ha carattere provvisorio e deve essere confermato dal responsabile del procedimento.-----

2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.-----

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.-----

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto

fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.-----

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi: -----

a) nei casi di cui all'articolo 108 del Codice dei contratti;-----

b) in tutti gli altri casi previsti dall'articolo 54 del Capitolato Speciale d'appalto;-----

c) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.-----

2. La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.-----

3. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.-

Articolo 16. Controversie.

1. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo compreso tra quelli di cui al comma 2, il responsabile del procedimento esperisce un tentativo di accordo bonario, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formulando all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare nei termini di legge. -----

2. La procedura di cui al comma 1 è esperibile a condizione che il

responsabile del procedimento, ad un esame sommario delle riserve,
riconosca:-----

a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per
le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo
106 del Codice dei contratti;-----

b) che il loro importo non sia inferiore al 5% né superiore al 15%
dell'importo contrattuale.-----

3. La procedura può essere reiterata. La medesima procedura si applica, a
prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento
dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.-----

4. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 208
del Codice dei contratti.-----

5. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono
devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Milano, con
esclusione della competenza arbitrale.-----

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti
collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute,
assicurazione e assistenza dei lavoratori.-----

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia
retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa,
sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente
normativa.-----

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura previsti dall'ordinamento, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.-----

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.-----

5. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, è stato acquisito apposito Documento unico di regolarità contributiva in data 25.10.2016 numero INPS_3586493.-----

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:

a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008, del quale assume ogni onere e obbligo; -----

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera a).-----

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al comma 1, lettera a) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera b) formano parte integrante del presente contratto d'appalto. -----

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.-----

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.-----

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».-----

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui agli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia.-----

2. Ai fini del comma 1, è stata acquisita la dichiarazione, sottoscritta e rilasciata dallo stesso appaltatore, circa l'insussistenza delle situazioni ostative ivi previste.-----

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.-----

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice dei contratti, i lavori che l'appaltatore ha

indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.-----

3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 2.-----

4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 105, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.-----

5. La stazione appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.-----

Articolo 21. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva) mediante polizza fideiussoria numero _____ in data __. __.2017 rilasciata da _____ per l'importo di euro _____, pari al 10 per cento dell'importo del presente contratto. -----

2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.-----

3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 2 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.-----

4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente

contratto.-----

5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m.
12 marzo 2004, n. 123.-----

Articolo 22. Obblighi assicurativi.

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti
l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per
quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che
essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e
delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni
responsabilità al riguardo.-----

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione sino alla data di
emissione del certificato di collaudo provvisorio, con polizza numero
_____ in data _____, rilasciata dalla società
_____, come segue:

a) per danni di esecuzione per un massimale pari all'importo indicato e
ripartito come riportato all'art. 37 del C.S.A.;

b) per responsabilità civile terzi per un massimale di euro __.000.000,00.

3. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle
condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale
12 marzo 2004, n. 123.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:-----

a) il Capitolato Speciale d'appalto;-----

b) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;-----

c) l'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 3, comma 3;-----

d) i piani di sicurezza previsti dal decreto legislativo n. 81 del 2008;-----

e) il cronoprogramma;-----

f) le polizze di garanzia di cui ai precedenti articoli 21 e 22;-----

g) il capitolato generale, approvato con d.m. n. 145 del 2000, per quanto
non previsto nel Capitolato Speciale d'appalto.

2. I documenti elencati al precedente comma 1, lettera a) sono allegati al
presente contratto. Gli altri documenti elencati al precedente comma 1, pur
essendo parte integrante e sostanziale del contratto, sottoscritti dalle parti,
sono conservati dalla Stazione appaltante presso -----.

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme
legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il
Codice dei contratti e il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in quanto
applicabile. -----

2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di
interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione,
né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli
14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 né essere nelle
condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del
decreto legislativo n. 165 del 2001.-----

3. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad
annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano
applicazione gli articoli 121, 122, 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto
legislativo n. 104 del 2010. -----

4. I riferimenti al collaudo provvisorio, ovunque ricorrano nel presente contratto, si intendono fatti al certificato di regolare esecuzione di cui all'articolo 102, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti.

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.-----

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.-----

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.-----

Art. 26 Trattamento dei dati personali.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente ai fini dell'espletamento dell'appalto di cui trattasi e comunque sempre nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003.-----

Art. 27 Disciplina applicabile. Rinvio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dagli atti in esso richiamati, le Parti rinviando alla normativa vigente in materia di contratti della P.A.-----

E richiesto, io Segretario _____ ho ricevuto questo atto,

scritto da persona di mia fiducia, mediante strumenti informatici,
composto da ventidue facciate intere e da parte della ventitreesima,
dandone lettura alle parti comparenti, le quali lo hanno dichiarato e
riconosciuto conforme alla loro volontà per cui, a conferma, lo
sottoscrivono mediante acquisizione digitale della sottoscrizione
autografa ai sensi dell'art. 52 bis della Legge n. 89/1913 .-----

Per la Stazione Appaltante

Il Legale Rappresentante

Per l'Appaltatore

Il Legale Rappresentante

Il Segretario